

## Passigli: è un colpo di Stato bianco cambiano le regole a loro vantaggio

ROMA — Stefano Passigli non usa mezzi termini: «La maggioranza vuole cambiare la legge elettorale con lo scopo dichiarato di renderla più vantaggiosa per sé — dice il senatore dei Ds. È un attentato al principio dell'alternanza, un colpo di Stato bianco, specie se modificheranno anche la par condicio».

### Dunque niente dialogo?

«Assolutamente no. Innanzitutto il Nespolum non risolve il problema dell'eccessiva frammentazione del nostro sistema, anzi stabilizza la cosiddetta proporzionalizzazione del maggioritario. Ma l'aspetto più grave è un altro».

### Quale?

«Il sistema misto, criticabile per tanti aspetti, ha un vantaggio: lascia libertà di comportamento all'elettore. La scheda unica invece è un sistema di costrizione che impedisce al cittadino di votare in modo diverso per il maggioritario e il proporzionale».

### La Cdl sostiene invece che così si semplificherà il sistema di voto.

«Il centrodestra, con modifiche apparentemente tecniche ma in realtà sostanziali, ad un anno dalle Politiche e con la prospettiva reale di elezioni anticipate, cambia il sistema a suo vantaggio. Sarebbe un precedente devastante: ogni maggioranza uscente si sentirebbe autorizzata a crearsi il sistema elettorale più confacente».

### Dunque la legge elettorale va bene com'è?

«No, credo anzi che serva una riforma di sistema per eliminare l'eccessiva frammentazione che provoca la disomogeneità delle coalizioni. Ma deve essere legata alla forma di governo, quindi non è cosa da fare a fine legislatura e unilateralmente».

### Le piace la proposta di D'Alema?

«Il modello francese non è solo una proposta dei Ds, era contenuta nel programma dell'Ulivo del '96».